



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 23 in data 01 Febbraio 2016**

**OGGETTO: Comune di Limena (PD). Centro Servizi per anziani non autosufficienti. Proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6. L.R. 11/2004. Verifica di Assoggettabilità.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 01 febbraio 2016 come da nota di convocazione in data 29 gennaio 2016 ns. prot. reg. 35509;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Limena con pec del 20/10/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 422983 del 20/10/2015 relativa alla Verifica di Assoggettabilità per il Centro Servizi per anziani non autosufficienti, proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6. L.R. 11/2004 nel Comune di Limena;

**ESAMINATI** i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

**L'Azienda Ulss n. 16** con nota prot. n. 104191/15.12.2015 acquisita al prot. regionale n. 509118 del 15/12/2015 ha fatto pervenire il seguente **parere favorevole, a condizione che:**

1. Come stabilito dalla vigente normativa in materia di campi elettromagnetici, sia rispettata la distanza minima per l'eventuale presenza di un elettrodotto situato nelle vicinanze dell'area oggetto dell'intervento;
2. Sia valutata la prossimità all'area dell'intervento di eventuali fasce di rispetto per attività già esistenti nel territorio e sia valutata l'eventuale presenza di fonti di inquinamento provenienti dalle zone limitrofe e circostanti (*emissioni sonore, emissioni atmosferiche, campi elettromagnetici, scarichi, reti stradali vicine ecc.*);
3. Sia eseguita la valutazione relativa all'impatto acustico, che dovrà dimostrare il rispetto dei limiti di zona;
4. Nella progettazione della viabilità, siano previsti collegamenti mediante percorsi pedonali e piste ciclabili e mediante mezzi di trasporto pubblico, che permettano mai visitatori di raggiungere in sicurezza il '*Centro servizi per anziani non autosufficienti*'. Tali percorsi siano illuminati e sia previsto in prossimità della nuova struttura di almeno un ciclo-parcheggio;
5. All'interno del centro edificato, e non solo nelle zone di contorno, siano previste aree verdi;
6. In relazione alla edificabilità in progetto, siano previsti adeguati spazi delimitati da destinare ad area ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti. Tali aree siano posizionate in modo da favorire l'agevole e sicuro accesso ed in posizione tale da non recare danno o molestie a terzi;
7. Siano rispettati i requisiti, anche per quanto concerne l'ubicazione della struttura socio sanitaria di cui all'oggetto, stabiliti dalla LR 22702, DGR n. 84 del 16.01.2007; DGR n. 1503 del 20.09.2011 e DGR n. 1688 del 18.10.2011;
8. Siano rispettati i requisiti di accessibilità, visitabilità ed adattabilità come prescritto dal DM 236/89, dalla LR 13/89, dalla DGR n. 509/2010 e dalla DGR n. 1428/11.

**Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione** aveva precedentemente trasmesso, per l'intervento in oggetto, al Comune di Limena, con proprio prot. n. 1511 del 13.02.15, parere idraulico preventivo condizionato. Con nota prot. 1308 del 10.02.2015, il medesimo Consorzio rilascia al Comune di Limena, autorizzazione idraulica, con prescrizioni, all'intervento.



**L'Arpav Dipartimento di Padova** con nota prot. n. 0122705 del 15/12/2015 acquisita al prot. regionale n. 509085 del 15/12/2015, prendendo atto che gli interventi di mitigazione ambientali verranno analizzati in una successiva fase di progettazione, fa presente quanto segue:

- Nella progettazione si dovrà tener conto di quanto previsto dalla legislazione vigente (LR 447/95 art. 8, DPCM 14.11.1997 'Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore', DPR 142/04 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11, della legge 26.10.1995, n. 447).
- Nella progettazione del sistema di illuminazione esterno, stradale e non, si dovrà tener conto di quanto previsto dalla LR 17 del 07.08.2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".
- In merito al riutilizzo di terre e rocce da scavo si evidenzia che dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dalle circolari della Regione del Veneto n. 397711 del 23.09.2013 e n. 127310 del 25.03.2014, nonché di far riferimento, per ulteriori informazioni al link: <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/suolo/terre-e-rocce-da-scavo>.

## **VISTA LA RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 207/2015**

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la verifica di assoggettabilità a VAS per la Proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. 11/2004 - Centro Servizi per anziani non autosufficienti, del Comune di Limena (PD).  
Pratica n. 3128

### La sottoscritta:

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che preveda la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza, a firma di Andrea Allibardi, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 488186 del 30/11/2015;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di procedura della valutazione di incidenza in esame viene indicata per l'istanza in argomento una fattispecie relativa alla revocata D.G.R. 3173/2006;

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza, in quanto essa è formalmente e sostanzialmente imperfetta;

PRESO ATTO che l'intervento in argomento prevede la Proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. 11/2004 - Centro Servizi per anziani non autosufficienti in via Breda;

PRESO ATTO e VERIFICATO che l'intervento in argomento non interessa ambiti compresi nei siti della rete Natura 2000;



CONSIDERATO che gli ambiti interessati corrispondono ad aree attribuite alle categorie "21200 - Terreni arabili in aree irrigue", "22100 - Vigneti" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per l'area in esame;

CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Testudo hermanni*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Ixobrychus minutus*, *Circus aeruginosus*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*;

CONSIDERATO che è prevista l'illuminazione a servizio dell'intero complesso;

RITENUTO che siano impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);

RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;

CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione dell'intervento in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;

RITENUTO che per l'attuazione dell'intervento in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;

RITENUTO che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

RITENUTO che sia verificato e documentato il rispetto dell'indicazione prescrittiva, dando adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

**PERTANTO**

**PRENDE ATTO**

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

**DICHIARA**

che per la verifica di assoggettabilità a VAS per la Proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. 11/2004 - Centro Servizi per anziani non autosufficienti, del Comune di Limena (PD) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza e sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli



habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce,

**PRESCRIVE**

di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione dell'intervento in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Testudo hermanni*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Ixobrychus minutus*, *Circus aeruginosus*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Plecotus auritus*) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;

2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;

di impiegare per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee nelle aree destinate a verde esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale (evitando l'utilizzo di miscugli commerciali contenenti specie alloctone);

di verificare e documentare, per il tramite del comune di Limena, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n.207/2015;

**VISTA** la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VInCA-NUVV , in data 1 gennaio 2016, che evidenzia come il Centro Servizi per anziani non autosufficienti, proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato, nel Comune di Limena debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto il Comune non è ancora provvisto di PAT;

**VISTO** il Verbale della riunione dell'1 gennaio 2016 dal quale emerge che la Commissione ha ritenuto di non sottoporre a VAS il Centro Servizi per anziani non autosufficienti, proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato, nel Comune di Limena, poiché dall'esame più approfondito dell'intervento si desume che ogni possibile effetto sul piano ambientale è stato adeguatamente verificato e valutato per cui è possibile evincere che l'intervento in esame non determini effetti significativi sull'ambiente e che, pertanto, la procedura valutativa può fermarsi alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art.12 del D.Lgs.152/06, pur in assenza di PAT sottoposto a VAS. In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati, nonché le prescrizioni VInCA precedentemente riportate;

**VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.Lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**



il Centro Servizi per anziani non autosufficienti. Proposta preliminare di conclusione accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6. L.R. 11/2004, nel Comune di Limena, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati, nonché le prescrizioni VINCA precedentemente evidenziate.

*Il Presidente*  
*della Commissione Regionale VAS*  
*(Direttore del Dipartimento Territorio)*

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore della Sezione Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di n. 6 pagine.